



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativa al trattamento di dati personali nell'ambito della segnalazione di violazioni di cui al d.lgs.24/23

I dati personali forniti dal segnalante o riferiti alle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione interna di una violazione ai sensi del D.lgs. 24/2023, saranno trattati, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente ai principi di correttezza, liceità e trasparenza da personale autorizzato da Dole Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003)

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è *Dole Italia S.p.A.* (di seguito anche "Società" o "Titolare") con sede legale VIALE LUNIGIANA 23 - 20125 Milano (MI).

Con riferimento alle segnalazioni effettuate attraverso la piattaforma informatica "dole integrity" (<https://secure.ethicspoint.com/domain/media/it/gui/58808/index.html>) Dole Italia agisce quale contitolare del trattamento con le altre società del Gruppo Dole che si avvalgono della piattaforma. Le procedure di gestione delle segnalazioni adottate da Dole Italia garantiscono che solo i soggetti appositamente autorizzati dalla stessa Dole Italia abbiano accesso ai dati personali comunicati nell'ambito di una segnalazione che la coinvolga.

La Società ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica privacyguard@tuvit.de. Precisiamo che il DPO non è autorizzato a ricevere segnalazioni, ma solo a ricevere le richieste di esercizio di diritti riconosciuti dalle leggi applicabili al trattamento dei dati personali.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati per la gestione delle segnalazioni interne di presunte violazioni, ovvero di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, definiti dall'art. 2 co. 1 lett. a) del d.lgs. 24/23, delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di collaborazione con il Titolare. I dati personali trattati sono quelli contenuti nella segnalazione interna, e/o in atti e documenti a questa allegati.

I dati personali possono essere altresì trattati per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, per l'adozione di adeguate misure correttive e l'introduzione di opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle violazioni.

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- informazioni circa l'identità della persona segnalante: tale trattamento si basa sul suo consenso, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a del GDPR, implicito nel fatto che ci fornisce i dati di propria iniziativa;
- informazioni sulla relazione tra il segnalante e la nostra Società, informazioni relative alle persone coinvolte e le altre informazioni che ci permettono di esaminare la segnalazione: tale trattamento si basa sull'art. 6 comma 1 lett. c del GDPR (obbligo di legge) o - laddove le informazioni rese sono idonee a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, le convinzioni religiose o filosofiche, lo stato di salute, l'orientamento sessuale o la vita sessuale - sull'art. 9 comma 2 lett. b del GDPR (adempimento di obblighi ed esercizio dei diritti in materia di diritto del lavoro)

3. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali forniti saranno trattati:

- dai componenti del Gruppo di Lavoro (come indicato nella procedura whistleblowing) in qualità di soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare;
- dal fornitore della piattaforma informatica, in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Nel caso in cui la Società affidi ad un soggetto terzo l'incarico di gestione del canale di segnalazione, i suddetti dati personali saranno tratti da tale soggetto in qualità di Responsabile del trattamento designato dal Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Tali dati saranno trattati esclusivamente per il tramite di personale espressamente autorizzato e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione ma potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria.

4. Trasferimento dei dati

La piattaforma informatica che riceve le segnalazioni è basata negli Stati Uniti. Il Gruppo Dole ha implementato tutte le procedure volte a garantire che il trattamento dei dati attraverso questa piattaforma avvenga nel rispetto dei medesimi standard di tutela applicabili ai trattamenti che avvengono nello Spazio Economico Europeo, dove è applicabile il GDPR.

5. Criteri dei tempi di conservazione



Le segnalazioni interne e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente d.lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018. Decorso il periodo massimo di cinque anni le informazioni riferite alla segnalazione potranno essere conservate dalla Società al fine di garantire e preservare il proprio diritto di difesa e dare prova, ove richiesto, della corretta gestione delle segnalazioni ricevute. In tal caso i dati personali della Persona segnalante saranno anonimizzati.

6. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente da personale espressamente autorizzato, con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità della Persona Segnalante e del contenuto delle segnalazioni interne e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali. Al fine di garantire la riservatezza della persona segnalante e delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, per tutta la durata della gestione della segnalazione interna, l'identità della stessa sarà conosciuta dai soggetti espressamente autorizzati alla gestione delle segnalazioni. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del c.c. ovvero, ove applicabile, nell'ambito del procedimento penale nei modi e limiti di quanto previsto dall'art. 329 c.p.p., l'identità della persona segnalante e delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

7. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

8. Diritti degli interessati

I diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR possono essere esercitati, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies, co. 3, del d.lgs. n. 196/2003, rivolgendosi al Titolare o al DPO mediante i contatti sopra indicati. In particolare, i diritti sopra individuati non possono essere esercitati con richiesta al Titolare o al DPO, ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR all'Autorità Garante, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. L'esercizio dei suddetti diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo dal Titolare, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi della Persona Segnalante, della Persona coinvolta o delle persone a vario titolo coinvolte nelle segnalazioni. In tali casi, ai sensi dell'art. 2-undecies, co. 3, del decreto legislativo n. 196/2003 l'Interessato ha facoltà di esercitare i succitati diritti tramite l'Autorità Garante con le modalità di cui all'art. 160 del predetto decreto legislativo. Nei casi in cui si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso (con esclusione delle limitazioni all'esercizio dei diritti sopra riportate e previste dall'art. 2-undecies, co. 3, del d.lgs. n. 196/2003), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).